

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Estratto dal verbale della seduta del 26 aprile 2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 10 DEL 26.04.2017

.....

Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2016 - Esame e approvazione.

=====

L’ anno duemiladiciassette e questo di ventisei del mese di aprile alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell’ Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell’ art. 9 dello Statuto dell’ Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

– VENTURINI Renzo	Presidente	- P
– SALVETTI Marco	Vice Presidente	- P
– LUPPI Don Hermes	Consigliere	- A
– DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	- P
– POLIDORI Luca	Consigliere	- P
–		

Risultano presenti n. 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risulta assente giustificato n.1 componente del Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell’ Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. “b” della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto:“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB ‘Istituto degli Innocenti di Firenze’ ”, il quale prevede che le Azienda Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. “g” dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l'Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la Deliberazione della Giunta comunale di Seravezza n. 52 del 13/04/2016 con la quale il Comune ha individuato, ai sensi del d.lgs n. 118/2011, il Pio Istituto Campana come Ente compreso nel conto consolidato e ha adottato le direttive contenenti gli adempimenti che vengono ritenuti necessari per elaborare il bilancio consolidato;

Vista

la deliberazione consiliare n. 25 del 19.12.2015 con la quale è stato approvato il bilancio economico previsionale dell' Azienda relativo all' anno 2016 e pluriennale relativo agli anni 2016/2018;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2016 che si allega alla presente deliberazione sub “A”, a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub “B” a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell' Ente in data 20.04.2017, che si allega alla presente deliberazione sub “C” a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell' Ente, di cui all' allegato “D” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n.4 espressi per appello nominale, su n.4 presenti e n. 4 votanti;

Delibera

1) di approvare il **Bilancio d' esercizio anno 2016** dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Pio Istituto Campana”, che si allega alla presente deliberazione sub “A” a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di approvare la relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub “B” a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili:

Via F.Donati, 100/116 – 55047 SERAVEZZA (Lucca)
Tel. 0584 756146 / 0584 756123 – Fax 0584 756402 –
E mail: info@piocampana.it
C.F. 82001750460 – P.IVA 01346420464

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	1.725.321	1.662.972	62.349
Costi esterni	1.489.687	1.420.272	69.415
Valore Aggiunto	235.634	242.700	(7.066)
Costo del lavoro	259.009	257.860	1.149
Margine Operativo Lordo	(23.375)	(15.160)	(8.215)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.133	28.066	(3.933)
Risultato Operativo	(47.508)	(43.226)	(4.282)
Proventi diversi	66.199	61.752	4.447
Proventi e oneri finanziari	1.465	1.491	(26)
Risultato Ordinario	20.156	20.017	139
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	20.156	20.017	139
Imposte sul reddito	18.565	18.638	(73)
Risultato netto	1.591	1.379	212

4) di inviare una copia del presente atto con relativi allegati al Signor Sindaco del Comune di Seravezza come stabilito dall'art.14, comma 4, della LRT n.43/2004.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Allegato "A"

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.703.871	5.703.871
2) Impianti e macchinario	31.077	39.147
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.227	62
4) Altri beni	10.646	17.389
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	5.747.821	5.760.469
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni	5.747.821	5.760.469
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	493.852	485.196
- oltre 12 mesi		
	493.852	485.196
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	16.668	
- oltre 12 mesi		
	16.668	
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.494	1.649
- oltre 12 mesi		
	1.494	1.649

5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.393	7.756
- oltre 12 mesi		
	3.393	7.756
	514.907	494.601
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.727.996	1.514.474
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	523	1.230
	1.728.519	1.515.704
Totale attivo circolante	2.243.926	2.010.305
D) Ratei e risconti		
	1.276	1.230
Totale attivo	7.993.023	7.772.004
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	5.000.000	5.000.000
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	699.536	698.157
Fondo contributi in conto capitale	499.998	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Altre...		399.998
	1.199.532	1.098.153
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
IX. Avanzo dell'esercizio	1.591	1.379
IX. Disavanzo d'esercizio	()	()
Totale patrimonio netto	6.201.123	6.099.532

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.038	39.665
2) Fondi per imposte, anche differite	18.026	16.596
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.056.659	967.811

Totale fondi per rischi e oneri	1.116.723	1.024.072
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.403	6.000
- oltre 12 mesi	5.890	17.207
		12.293
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	11.897	7.100
- oltre 12 mesi		
		11.897
6) Acconti		
- entro 12 mesi	26.538	29.830
- oltre 12 mesi		
		26.538
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	523.519	503.402
- oltre 12 mesi		
		523.519
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	25.753	25.514
- oltre 12 mesi		
		25.753
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	10.527	11.250
- oltre 12 mesi		
		10.527
14) Altri debiti		

- entro 12 mesi	51.719	47.966
- oltre 12 mesi		
	51.719	47.966

Totale debiti	662.246	648.269
----------------------	----------------	----------------

E) Ratei e risconti

12.931	131
--------	-----

Totale passivo	7.993.023	7.772.004
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.725.321	1.662.972
---	-----------	-----------

5) Altri ricavi e proventi:

- vari	66.199	60.176
- contributi in conto esercizio		242
	66.199	61.752

Totale valore della produzione	1.791.520	1.724.724
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.768	22.737
--	--------	--------

7) Per servizi	1.347.039	1.331.680
----------------	-----------	-----------

8) Per godimento di beni di terzi		
-----------------------------------	--	--

9) Per il personale

a) Salari e stipendi	202.075	199.924
b) Oneri sociali	56.934	57.052
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		884
e) Altri costi		
	259.009	257.860

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.133	28.066
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	24.133	28.066

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
--	--	--

12) Accantonamento per rischi	90.000	51.738
-------------------------------	--------	--------

13) Altri accantonamenti		
--------------------------	--	--

14) Oneri diversi di gestione	27.880	14.117
Totale costi della produzione	1.772.829	1.706.198
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	18.691	18.526
C) Proventi e oneri finanziari		
- altri	2.496	3.083
	2.496	3.083
	2.496	3.083
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	1.031	1.592
	1.031	1.592
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	1.465	1.491
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	20.156	20.017
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	18.565	18.638
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	18.565	18.638
21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	1.591	1.379

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 1.591 che propongo di accantonare alla riserva straordinaria.

Attività svolte

L' Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell' assistenza socio sanitaria dove opera in qualità di RSA accreditata. Per l' illustrazione dell' attività svolta nell' anno e delle problematiche si rinvia alla relazione del Direttore.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell' esercizio sono descritti nella relazione del Direttore a cui si fa rinvio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo degni di menzione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio ed in ogni caso la determinazione dell'effetto pregresso sarebbe risultata eccessivamente onerosa pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dall'inizio dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme, per quanto applicabile al nostro ente, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in

unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 0%
- attrezzature: 20%
- attrezzature specifiche: 33,33%
- mobili e macchine da ufficio: 33,33%
- autovetture ed automezzi: 25%
- mobili e arredi 50%

Relativamente agli immobili la scelta di non operare ammortamenti è conforme ai principi contabili dettati per gli enti senza fine di lucro e risponde alle seguenti valutazioni:

- Beni da reddito: il valore di iscrizione corrisponde al valore di presunto realizzo e l'ammortamento non

viene applicato in quanto non si prevede una perdita di valore dei beni stessi;

- Immobili strumentali: l'esecuzione costante di lavori di miglioria e manutenzione della struttura eliminano le conseguenze dell'usura e quindi la necessità di operare ammortamenti che ne riducano (contabilmente) il valore; peraltro il valore in bilancio non è pari al costo ma deriva dalla perizia effettuata in sede di variazione dalla contabilità degli enti pubblici alla contabilità economica-patrimoniale. Per le nuove realizzazioni a sede RSA si prevede di applicare invece l'ammortamento per il recupero del costo che sarà sostenuto per l'investimento.

Peraltro in caso di perdite durevoli di valore le stesse potranno essere imputate al fondo di riserva facoltativa appositamente costituito in sede di passaggio alla nuova contabilità anche per tali evenienze.

Inoltre per far fronte a spese improvvise di manutenzione nei limiti delle possibilità di bilancio verrà operato annualmente un accantonamento al fondo manutenzioni fino a che lo stesso si attesterà su valori ritenuti congrui.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non valorizzate in quanto irrilevanti essendo relative a materiale di consumo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Non sono presenti imposte differite attive e passive.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non adottati.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.747.821	5.760.469	(12.648)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.703.871	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015	5.703.871	di cui terreni 988.000
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2016	5.703.871	di cui terreni 988.000

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	64.561
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.414)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	39.147
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.070)
Saldo al 31/12/2016	31.077

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	63.808
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(63.746)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	62
Acquisizione dell'esercizio	9.316
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.151)
Saldo al 31/12/2016	2.227

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.754
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.365)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	17.389
Acquisizione dell'esercizio	2.170
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.913)
Saldo al 31/12/2016	10.646

Immobilizzazioni in corso e acconti

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 l'Ente ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 100.000 che sono stati imputati direttamente a riserva di patrimonio netto unitamente ai quelli già incassati per lo stesso progetto (ristrutturazione RSA).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
515.407	494.601	20.806

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	493.852			493.852	
Verso controllanti (Comune di Seravezza)	16.668			16.668	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.494			1.494	
Per imposte anticipate					
Verso altri	3.393			3.393	
Arrotondamento					
	515.407			515.407	

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso ASL	283.736
Credito verso Comuni	44.248
Crediti verso utenti	138.597

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	40.000		40.000
Utilizzo nell'esercizio	4.423		4.423
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2016	35.577		35.577

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllant i	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllant i	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	493.852	16.668	3.393		1.494		515.407
Totale	493.852	16.668	3.393		1.494		515.407

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.728.519	1.515.704	212.815

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.727.996	1.514.474
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	523	1.230
Arrotondamento		
1.728.519	1.515.704	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.276	1.230	46

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il dettaglio della composizione della voce è omissis in quanto non significativo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.201.123	6.099.532	101.591

Descrizione	31/12/2015	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Fondo di dotazione	5.000.000					5.000.000
Riserva straordinaria	698.157	1.379				699.536
Fondo contributi in conto capitale		499.998				499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)					(2)
Altre ...	399.998	(399.998)				
Totale Varie altre riserve	399.996	100.000				499.996
Totale Altre riserve	1.098.153	101.379				1.199.532
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo						
Avanzo(disavanzo) dell'esercizio	1.379	212				1.591
Totale	6.099.532	101.591				6.201.123

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.116.723	1.024.072	92.651

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	39.665	2.373			42.038
Per imposte, anche differite	16.596	1.430			18.026
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	967.811	90.000	(1.152)		1.056.659
Arrotondamento					
	1.024.072				1.116.723

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 16.596 stanziare in relazione a controversi di valutazione in materia di aliquota IRAP applicabile.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
662.246	648.269	13.977

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per privilegi
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	6.403	5.890		12.293		
Debiti verso altri finanziatori	11.897			11.897		
Acconti	26.538			26.538		
Debiti verso fornitori	523.519			523.519		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso Controllanti (comune di Seravezza)						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	25.753			25.753		
Debiti verso istituti di previdenza	10.527			10.527		
Altri debiti	51.719			51.719		
Arrotondamento						
	656.356	5.890		662.246		

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
fornitori	185.518

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 11.890, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 2.000, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.494. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 3.113.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni
Italia	523.519			51.719	
Totale	523.519			51.719	

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.931	131	12.800

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su contributi acquisto attrezzature	12.500
Altri di ammontare non apprezzabile	431
	12.931

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.791.520	1.724.724	66.796

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.725.321	1.662.972	62.349
Altri ricavi e proventi	66.199	61.752	4.447
	1.791.520	1.724.724	66.796

I proventi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali per euro 8.029;
- compartecipazione retta sociale per utenti residenziali per euro 46.950

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.772.829	1.706.198	66.631

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.768	22.737	2.031
Servizi	1.347.039	1.331.680	15.359
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	202.075	199.924	2.151
Oneri sociali	56.934	57.052	(118)
Trattamento quiescenza e simili		884	(884)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.133	28.066	(3.933)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	90.000	51.738	38.262
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	27.880	14.117	13.763
	1.772.829	1.706.198	66.631

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- tosap euro 50;
- diritti suap euro 25;
- imu saldo/acconto euro 1.608;
- tasi saldo/acconto euro 122.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti per manutenzioni periodiche per tener conto del fatto che gli oneri si presentano con ciclicità irregolare nel tempo. Altri accantonamento sono relativi al fondo rischi per l'attività e per il fondo rinnovamento immobili in vista dei prossimi impegni.

Oneri diversi di gestione

Si rinvia alla relazione del Direttore.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.465	1.491	(26)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Proventi diversi dai precedenti	2.496	3.083	(587)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.031)	(1.592)	561
Utili (perdite) su cambi			
	1.465	1.491	(26)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi su titoli				
Interessi bancari e postali			2.496	2.496
Interessi su finanziamenti				
Interessi su crediti commerciali				
Altri proventi				
Arrotondamento				
			2.496	2.496

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari				
Interessi fornitori				
Interessi medio credito			10	10
Sconti o oneri finanziari				
Interessi su finanziamenti			1.021	1.021
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				
Altri oneri su operazioni finanziarie				
Accantonamento al fondo rischi su cambi				
Arrotondamento				
			1.031	1.031

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.565	18.638	(73)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	18.565	18.638	(73)
IRES	2.000	1.800	200
IRAP	16.565	16.838	(273)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	18.565	18.638	(73)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	622
Sindaco Unico	4.162

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.591	1.379
Imposte sul reddito	18.565	18.638
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(1.465)	(1.491)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		20
di cui immobilizzazioni materiali		20
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	18.691	18.546
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.134	28.066
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.134	28.066
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.825	46.612
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(8.656)	91.650
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	20.117	(11.180)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(46)	90
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	12.800	(1.333)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(13.227)	72.172
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.988	151.399

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	53.813	198.011
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.465	1.491
(Imposte sul reddito pagate)	(17.511)	(19.348)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	92.651	40.991
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	76.605	23.134
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	130.418	221.145
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(11.486)	(5.593)
(Investimenti)	(11.486)	(5.573)
Disinvestimenti		(20)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(11.486)	(5.593)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	403	
Accensione finanziamenti	4.797	
(Rimborso finanziamenti)	(11.317)	(16.904)
Mezzi propri		
Contributi in conto investimenti (riserva)	100.000	(1)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	93.883	(16.905)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	212.815	198.647
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.514.474	1.316.346
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.230	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.515.704	1.317.057
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.727.996	1.514.474
Assegni		
Danaro e valori in cassa	523	1.230
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.728.519	1.515.704

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 -55047 SERAVEZZA (LU) FONDO DI DOTAZIONE Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Consiglieri

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.591.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Mission

L'ASP "Pio Istituto Campana" è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua mission è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito.

I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione in generale

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2016, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto sia delle difficoltà di carattere generale sia, in particolare, delle seguenti perduranti criticità riguardanti, alcune, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia ed altre, strettamente connesse alla natura giuridica e caratteristiche delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona:

1) il Pio Istituto Campana, in quanto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi delle L.R.T. n.43/2004 è, per definizione regionale, un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenuta ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio; nonostante tale qualificazione normativa l'Azienda vede quantificati i propri ricavi da terzi in quanto la determinazione della quota sociale, sebbene formalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, previa concertazione a livello comunale/zonale, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.402/04, di fatto, nell'anno 2016, come nei precedenti, è stata deliberata autonomamente prima dalla Conferenza dei Sindaci e poi dalla Società della Salute, mentre la quota sanitaria è determinata dalla Regione Toscana e spesso applicata nelle singole zone con modalità non uniformi;

2) l'ammontare della quota sociale applicata alle strutture versiliesi (la quota sociale giornaliera anno 2016 per l'accesso al Pio Istituto Campana ammontava a €. 49,53 ed è invariata da diversi anni) è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle Asl limitrofe di Lucca e Massa (ammontante, come minimo, ad €. 60,00 giornaliere); è opportuno a tale proposito evidenziare come la circostanza di cui sopra sia stata determinata dal mancato adeguamento, nel corso degli anni, della retta sociale applicata nelle strutture versiliesi

convenzionate, all'aumento del costo del lavoro e dei beni di consumo (dal 1995 al 2006 l'aumento complessivo della retta sociale è stato del 13,50%; nello stesso periodo di tempo, la quota sanitaria corrisposta dalla Regione ha subito un aumento del 73%);

3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);

4) a seguito della applicazione nella zona distretto Versilia, con decorrenza 01.01.2015, del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e conseguente nuovo schema di convenzione, non tutti i posti convenzionati sono stati ricoperti con inevitabili danni economici all'Azienda;

5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 40%, nonostante rimangano pressoché invariati i costi di gestione;

6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Enti Locali, comporta la totale assunzione da parte della stessa dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;

7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Ipab privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi, in quanto l'Azienda riceve compensi per l'attività erogata totalmente esenti da IVA.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l' Azienda

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	1.791.520	1.724.724	1.862.066
margine operativo lordo	(23.375)	(15.160)	(21.421)
Risultato prima delle imposte	20.156	20.017	26.946

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell' Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	1.725.321	1.662.972	62.349
Costi esterni	1.489.687	1.420.272	69.415
Valore Aggiunto	235.634	242.700	(7.066)
Costo del lavoro	259.009	257.860	1.149
Margine Operativo Lordo	(23.375)	(15.160)	(8.215)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.133	28.066	(3.933)
Risultato Operativo	(47.508)	(43.226)	(4.282)
Proventi diversi	66.199	61.752	4.447
Proventi e oneri finanziari	1.465	1.491	(26)
Risultato Ordinario	20.156	20.017	139
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	20.156	20.017	139
Imposte sul reddito	18.565	18.638	(73)
Risultato netto	1.591	1.379	212

A migliore descrizione della situazione reddituale dell' Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,00	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,01	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	5.747.821	5.760.469	(12.648)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	5.747.821	5.760.469	(12.648)
Crediti verso Clienti	493.852	485.196	8.656
Altri crediti	21.555	9.405	11.650
Ratei e risconti attivi	1.276	1.230	46
Attività d'esercizio a breve termine	516.683	495.831	20.852
Debiti verso fornitori	523.519	503.402	20.117
Acconti	26.538	29.830	(3.292)
Debiti tributari e previdenziali	36.280	36.764	(484)
Altri debiti	51.719	47.966	3.753
Ratei e risconti passivi	12.931	131	12.800
Passività d'esercizio a breve termine	650.987	618.093	32.894
Capitale d'esercizio netto	(134.304)	(122.262)	(12.042)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.116.723	1.024.072	92.651
Passività a medio lungo termine	1.116.723	1.024.072	92.651
Capitale investito	4.496.794	4.614.135	(117.341)
Patrimonio netto	(6.201.123)	(6.099.532)	(101.591)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.890)	(17.207)	11.317
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.710.219	1.502.604	207.615
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.496.794)	(4.614.135)	117.341

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell' Azienda (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell' Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	453.302	339.063	315.192
Quoziente primario di struttura	1,08	1,06	1,05
Margine secondario di struttura	1.575.915	1.380.342	1.326.251
Quoziente secondario di struttura	1,27	1,24	1,23

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	1.727.996	1.514.474	213.522
Denaro e altri valori in cassa	523	1.230	(707)
Disponibilità liquide	1.728.519	1.515.704	212.815
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	403		403
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	11.897	7.100	4.797
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	6.000	6.000	
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	18.300	13.100	5.200
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.710.219	1.502.604	207.615
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	5.890	17.207	(11.317)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.890)	(17.207)	11.317
Posizione finanziaria netta	1.704.329	1.485.397	218.932

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta dell' Azienda risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	3,35	3,19	3,06
Liquidità secondaria	3,35	3,19	3,06
Indebitamento	0,11	0,11	0,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,08	1,06	1,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,35. La situazione finanziaria dell' Azienda è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente vi è un incremento.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,35. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente vi è un incremento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,11. L'ammontare dei debiti è da considerarsi al momento quasi inesistente. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,08 , risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell' Azienda come evidenziato anche dalla relazione del Direttore, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l' Azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	9.316
Altri beni	2.170

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

Allegato “B”

Bilancio Economico Anno 2016

Relazione del Direttore

Dal **raffronto tra le previsioni anno 2016**, di cui alla deliberazione C.d.A. n. 25 del 19.12.2015, e le **risultanze del Bilancio Economico e Patrimoniale** relativo allo stesso anno, si osserva quanto segue, in merito ai principali conti economici:

RICAVI

RICAVI RETTE UTENTI

- Il Bilancio di Previsione 2016 era stato redatto, in via prudenziale (e in considerazione, relativamente al servizio di assistenza residenziale, dell' applicazione, già con decorrenza anno 2015, del nuovo Regolamento per l' ospitalità presso le RSA approvato dall'ex Asl n.12 di Viareggio che, anticipando le determinazioni regionali in materia di libera scelta, prevede la mancata copertura dei posti convenzionati nei limiti del 10% e, relativamente al servizio semiresidenziale, della progressiva diminuzione, nel corso degli anni, delle richieste di tale servizio, dovuta probabilmente alla generale situazione di criticità economica delle famiglie) , sulla base delle seguenti previsioni:

- presunti posti letto occupati nel corso dell'anno pari a n. 40 (su n.44 disponibili ed autorizzati), per un totale di presunti giorni di ricovero pari a n. 14.640 e di presunte presenze giornaliere di utenti in regime semiresidenziale pari a n.3;

- un importo di retta giornaliera pari a quella applicata nell'anno 2015 , non essendo stata assunta, al momento della redazione del Bilancio, da parte della Società della Salute Versilia, alcuna determinazione in merito alle rette sociali da applicarsi nell'anno 2016 e da parte della Regione Toscana, alcun provvedimento di aggiornamento in base agli indici ISTAT della quota sanitaria .

La suddetta previsione, per quanto riguarda i posti residenziali, si è rivelata corretta se si considera che i posti occupati in base alla convenzione sono risultati pari a n.40,25 per un totale di giornate assistenziali pari a n. 14.730; tuttavia, dei restanti posti non occupati in regime di convenzione, n. 3,21 pari a n. 1.173 giornate assistenziali, sono stati occupati nel corso dell'anno con ricoveri privati che hanno prodotto un ricavo per l'Azienda di € 103.300,00.

Per quanto riguarda i posti semiresidenziali, sono stati effettivamente ricoperti c.a. n.4 posti per un totale di giornate assistenziali pari a n. 1.264.

Considerato quanto sopra il complessivo maggior introito per rette registrato nell'anno 2016 rispetto alle previsioni del bilancio relativo allo stesso anno , di cui alla deliberazione C.d.A. n. 22/2015, risulta pari a € 158.000,00.

- Dal punto di vista organizzativo l'inserimento degli ospiti è risultato più impegnativo rispetto all'anno precedente in quanto i posti residenziali sono stati spesso occupati con persone in ricovero temporaneo di urgenza (Ri.T.U.) e, pertanto, è risultato particolarmente elevato il *turnover* degli assistiti; ciò ha comportato un maggior impegno sia di carattere amministrativo che assistenziale.

- Per quanto riguarda l'importo della retta applicata nell'anno 2016, non essendo intervenute nel corso

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

dell'anno nuove determinazioni né da parte della Società della Salute Versilia per quanto riguarda la retta sociale né da parte della Regione Toscana relativamente alla quota sanitaria, è risultato, per tutto l'anno, pari a quello applicato nell'anno 2015.

ALTRI PROVENTI

- Gli importi derivanti dal rimborso, previsto dal contratto di appalto, per utilizzo utenze da parte della Cooperativa CIR Food, che gestisce in subappalto il servizio di ristorazione presso la RSA e del Consorzio Eureka che ha gestito, nell'anno 2016, tramite la consorziata Cooperativa l'Intreccio, il servizio di lavanderia presso la RSA, risultano superiori alle previsioni non essendo stata supportata la previsione di entrata da consolidati dati storici.

-Sono inoltre stati introitati i seguenti importi non previsti nel bilancio di previsione :

a) oblazione di €. 6.500,00 da parte di un ospite della Rsa per acquisto etichettatrice professionale per gli indumenti personali dei ricoverati;

b) legato testamentario di €. 5.164,57 da parte di don Timante Salvatori.

COSTI

- Costi per utenze

Rispetto alle previsioni si è verificato un risparmio per consumo di acqua e gas per un importo di c.a. €. 17.000,00; in totale il minor costo per utenze rispetto alle previsioni ammonta a €.17.238,59;

- Beni di consumo

Si registra un risparmio, in particolare, sia per consumo di carburante (previsione : €. 5.000,00; spesa : €. 1.678,00) sia per acquisto biancheria (previsione : €. 5.000,00; spesa €. 809,00), anche se, relativamente a quest'ultima voce di spesa, occorre precisare che alcuni acquisti che dovevano essere effettuati nell'anno 2016 sono stati rinviati all'anno in corso .

In totale, i minori costi per beni di consumo , ammontano a €. 9.428,31.

- Spese per personale

Per la particolarità dei servizi erogati ed i destinatari degli stessi, il personale rappresenta per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico in quanto la spesa per il personale, che costituisce, complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative), oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti; inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Enti Locali) applicato nell'Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell' impegno e delle capacità dei singoli operatori.

Complessivamente, tra personale dipendente ed addetti delle ditte che prestano servizio all' interno dell'Azienda, gli operatori in forza sono circa 50.

Nel corso degli anni è andato sempre più diminuendo il numero dei dipendenti dell'Azienda, non essendo state effettuate nuove assunzioni a seguito dei pensionamenti considerati i limiti in materia contemplati dalla normativa vigente e le criticità della tipologia di contratto di lavoro applicato nell'Azienda; è stato invece ampliato, nel corso degli anni, il ricorso a personale esterno mediante l'appalto di servizi complessivi.

Di seguito le variazioni del numero di dipendenti dell'Azienda dal 2007 al 2016 e relativi tassi di assenza:

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate malattia di	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2007	11	170	0	15,45	/
2008	14	196	0	14,00	/
2009	12,5	169	0	13,52	/
2010	12	366	80	30,50	6,67
2011	8	167	11	20,87	1,37
2012	12	305	78	25,41	6,50
2013	10	716	7	71,60	0,70
2014	9	563	54	62,55	6,00
2015	7	41	50	5,86	7,14
2016	7	67	0	9,58	/

- Spese per servizi

- la maggiore spesa di €. 128.868,93 rispetto alle previsioni per la gestione unitaria dei nuclei assistenziali è strettamente dipendente dal maggior numero di giornate assistenziali erogate nell'anno 2016 rispetto a quelle previste come sopra specificato;
- l'importo di €. 11.000,00 previsto per la consulenza medica specialistica non è stato utilizzato in quanto l'Asl Toscana Nordovest non ha rinnovato la convenzione stipulata negli anni precedenti per prestazioni mediche specialistiche da parte di un proprio anestesista; l'Azienda ha pertanto usufruito del servizio ADI erogato dalla stessa Asl senza costi aggiuntivi.

- Spese per manutenzioni

Il notevole risparmio registratosi in pressoché tutti i conti finalizzati alla manutenzione degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, ha permesso l'accantonamento per spese di manutenzione del fabbricato sede della RSA di €. 20.000,00.

- Spese per consulenze

I maggiori costi per consulenze derivano, in particolare, dai seguenti incarichi non previsti né prevedibili al momento della redazione del bilancio di previsione:

- redazione della relazione di verifica dei requisiti acustici passivi e della valutazione previsionale di clima acustico relativamente alle opere di ristrutturazione ed ampliamento della sede istituzionale di cui al progetto definitivo già in possesso dell'Azienda, richiesta dal responsabile dell'ufficio edilizia del Comune di Seravezza con nota del 14.06.2016;
- redazione del progetto esecutivo dell'impianto di videosorveglianza della RSA resosi necessario ai fini della partecipazione dell'Ente al Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di progetti di investimento nel settore sociale approvato con DD della Regione Toscana n. 9950 del 29.09.2016;
- supporto al RUP per lo svolgimento della gara mediante Mepa per l'affidamento della fornitura di n.32 letti ad altezza variabile da parte del Centro Studi Enti Locali di San Miniato;
- redazione e presentazione pratica di rinnovo CPI da parte della Società Sicuringegneria S.T.P. di Montale.

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

- Oneri Finanziari

Il discostamento rispetto alle previsioni ammonta a €. 20.969,00 in quanto non è stato contratto, nell'anno 2016, il previsto mutuo per il finanziamento di parte delle opere di ristrutturazione della sede istituzionale e, pertanto, non è iniziato il relativo ammortamento; tale contratto di mutuo è stato invece stipulato nell'anno 2017 e l'ammortamento avrà decorrenza dal mese corrente.

- Accantonamenti diversi

Il positivo andamento del bilancio ha permesso l'accantonamento delle seguenti somme:

- €. 20.000,00 per fondo rischi diversi;
- €. 50.000,00 per fondo reinvestimento immobili.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nonostante l'andamento generale del bilancio 2016 possa considerarsi sostanzialmente positivo (utile pari a €. 1.591,00 pur essendo state accantonate complessivamente €. 90.000,00 come sopra specificato) iniziano ad emergere le criticità conseguenti alla nuova organizzazione del sistema della residenzialità toscana, conseguente alla approvazione da parte della Giunta regionale toscana della delibera n.398/2015 in materia di attuazione del principio della libera scelta nell'ambito della residenzialità per anziani non autosufficienti, di fatto anticipata in Versilia con l'approvazione da parte dell'ex Asl n.12 di Viareggio, alla fine del 2014, del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le RSA.

Come noto, da tale nuovo sistema (alternativo al convenzionamento con strutture selezionate dal sistema pubblico), deriva un aumento consistente dei posti a disposizione nelle RSA occupabili con l'utilizzo di quote sanitarie e sociali finanziate rispettivamente dalla Regione Toscana e dai Comuni, con conseguente inevitabile mancata copertura di molti posti residenziali (essendo rimasto invariato il numero di tali quote), soprattutto nelle Strutture situate in zone dove è mancata una seria programmazione dei servizi residenziali necessari in base al bacino di utenza di riferimento, come è avvenuto nella zona socio sanitaria Versilia.

Pur essendo stati approvati i provvedimenti attuativi della suddetta delibera regionale solo alla fine del 2016, già sono emersi nel corso di tale anno, in alcune zone della Toscana, fra cui la Versilia, gli effetti del suddetto nuovo sistema della residenzialità essendo stati adottati regolamenti anticipatori delle disposizioni regionali.

Per quanto riguarda il Pio Istituto Campana, come sopra specificato, su n. 44 posti residenziali disponibili, nel corso del 2016 soltanto n. 40,25 sono stati ricoperti con utenti inviati dai servizi sociali in quanto inseriti nella graduatoria unica per gli accessi in RSA (di tali utenti n. 37.60 erano già presenti in Struttura al 31.12.2015 e soltanto n.2,65 sono stati inseriti nel corso del 2016); sono stati pertanto occupati con ricoveri privati (modalità di inserimento mai sperimentata prima dal Pio Istituto Campana) n. 3,21 posti, che, addizionati ai posti occupati con il sistema pubblico, hanno determinato un'occupazione dei posti letto della Struttura pari al 98,7%.

Considerato quanto sopra, ritengo condizioni imprescindibili per garantire la continuità dei servizi attualmente erogati dall'Azienda anche nel nuovo sistema di “libera scelta”:

a) relativamente ai RICAVI:

- la realizzazione complessiva del progetto in atto di ristrutturazione, ampliamento e riqualificazione della sede istituzionale dell'Azienda, essendo le caratteristiche degli ambienti in cui i servizi vengono erogati, il primo criterio per la scelta da parte degli utenti della Struttura residenziale in cui essere assistiti;

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)

- il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'adozione di strumenti idonei sia per una valutazione multidimensionale e misurazione di tale qualità, anche in confronto con altre aziende toscane, sia per la comunicazione all'esterno di quest'ultima;

- la partecipazione a bandi regionali per l'ottenimento di contributi a supporto di progetti di investimento.

A dimostrazione che l'Azienda si è impegnata, anche nel 2016, per il perseguimento dei suddetti obiettivi, è opportuno evidenziare quanto segue:

- con deliberazione C.d.A. n.16/2016 è stata approvata la revisione complessiva del progetto definitivo delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della sede istituzionale dell'Azienda e con successiva deliberazione C.d.A. n. 2/2017 è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto funzionale; a breve sarà pertanto pubblicato il bando di gara per l'affidamento delle opere di realizzazione dell'intervento a cui conseguirà naturalmente un miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati;

- il Pio Istituto Campana ha aderito anche per il triennio 2016/2018 al sistema di valutazione elaborato dal Laboratorio MeS della Scuola Superiore S.Anna di Pisa utilizzato da c.a. 150 RSA toscane, dalla cui applicazione viene generato annualmente e a seguito dell'invio di indicatori di qualità da parte dell'Azienda, il “bersaglio” della Struttura, rappresentativo delle performance raggiunte nei vari settori di attività a seguito dell'elaborazione da parte del MeS dei dati sanitari, economici ed organizzativi rilevati dalla Struttura oltre che quelli di gradimento acquisiti direttamente.

- a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dell'Azienda, la Regione Toscana ha approvato l'attribuzione a quest'ultima di un contributo di €. 32.000,00 (50% della spesa totale) per l'acquisto di n. 32 letti ad altezza variabile e a tre snodi, destinati a sostituire altrettanti letti in uso nella RSA e non più idonei alle esigenze degli assistiti (delibera C.d.A. n. 4/2016) ed un contributo di €. 15.000,00 (50% della spesa totale) per la realizzazione all'interno della RSA e negli spazi esterni di un impianto di videosorveglianza, ai fini di una maggiore tutela della sicurezza e dello stato di salute degli ospiti della struttura (delibera C.d.A. n. 36/2016).

b) relativamente ai COSTI:

- considerata la variabilità (che risulterà sempre crescente nel corso degli anni) dell'occupazione dei posti letto della Struttura, si rende necessario prevedere nei contratti che verranno stipulati con i fornitori dei vari servizi a favore degli utenti, modalità di svolgimento e remunerazione degli stessi strettamente connessi con il numero delle effettive giornate di presenza degli ospiti, come raccomandato dalla Regione Toscana nella citata delibera GR n.398/2015 - §4; il Pio Istituto Campana ha già applicato i suddetti criteri a decorrere dalla gara di appalto per i servizi assistenziali e generali svoltasi nell'anno 2013 ed avente validità sino al 2020.

Seravezza, lì 20 aprile 2017

Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Allegato "C"
Residenza Socio Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Seravezza (LU)

Verbale n. 4/2017

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2016**

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Angeletti, Revisore unico della Residenza Socio Sanitaria "Pio Istituto Campana", nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Seravezza n. 1 del 07.01.2016, ratificato con deliberazione n. 1 del 01.02.2016 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016. La relazione si compone di due parti distinte e assolve integralmente le disposizioni di legge ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010

Signori Consiglieri dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", è stata svolta la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2016, da cui scaturisce un utile di euro 1.591,00, come risulta dai prospetti sotto riportati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizz. materiali	5.747.821,00	5.760.469,00
Crediti	515.407,00	494.601,00
Disponibilità liquide	1.728.519,00	1.515.704,00

Ratei e risconti	1.276,00	1.230,00
TOTALE ATTIVO	7.993.023,00	7.772.004,00
PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
Patrimonio netto	6.199.532,00	6.098.153,00
Utile (perdita)	1.591,00	1.379,00
TOT. PATRIM. netto	6.201.123,00	6.099.532,00
Fondi rischi e oneri	1.116.723,00	1.024.072,00
Debiti v/banche	12.293,00	23.207,00
Debiti v/altri finanz.	11.897,00	7.100,00
Acconti	26.538,00	29.830,00
Debiti v/fornitori	523.519,00	503.402,00
Debiti tributari	25.753,00	25.514,00
Debiti previdenziali	10.527,00	11.250,00
Altri debiti	51.719,00	47.966,00
Ratei e risconti	12.931,00	131,00
TOT. PASSIVO	7.993.023,00	7.772.004,00

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015
Valore della produz.	1.791.520,00	1.724.724,00
Costi della produz.	1.772.829,00	1.706.198,00
Differenza valore/costi	18.691,00	18.526,00
Proventi oneri finanz.	1.465,00	1.491,00
Risult. prima delle imp.	20.156,00	20.017,00

Imposte d'esercizio	18.565,00	18.638,00
Utile (perdita)	1.591,00	1.379,00

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta in data 28.04.2016.

Il Revisore ha potuto svolgere le procedure di revisione che ha giudicato necessarie in applicazione dei principi di revisione statuiti e non ha

riscontrato deviazioni di effetto significativo dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato compilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Dall'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sulla base dei controlli fatti al fine di garantire la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, si evidenzia che:

- le immobilizzazioni esistenti sono solo quelle materiali per un importo pari ad euro 5.747.821,00, iscritte in bilancio al costo d'acquisto e detratti i relativi fondi di ammortamento. Terreni e fabbricati non sono stati ammortizzati per le motivazioni ben esposte nella nota integrativa;
- i crediti ammontano ad euro 515.407,00 ed i più importanti, di importo pari ad euro 493.852,00, sono quelli verso clienti e sono stati esposti al netto del Fondo svalutazione crediti di 35.577,00 euro;
- le disponibilità liquide ammontano ad euro 1.728.519,00, suddivise tra depositi bancari per euro 1.727.996,00 e denaro in cassa per euro 523,00;
- i risconti attivi, pari ad euro 1.276,00, riguardano le assicurazioni degli immobili, RCT e RC auto, cioè costi pagati anticipatamente e, in parte, di competenza dell'anno successivo;
- il patrimonio netto ammonta ad euro 6.201.123,00 ed è formato da un

Fondo di dotazione di euro 5.000.000,00, da una Riserva straordinaria di euro 699.536,00, da un Fondo contributi in conto capitale pari ad euro 499.996,00 e dall'avanzo dell'esercizio 2016 di euro 1.591,00. Si fa presente che all'interno del Fondo contributi in conto capitale è confluito anche il contributo di 100.000,00 euro, concesso dalla regione Toscana per la ristrutturazione della RSA, che nell'anno 2015 era stato evidenziato nei conti d'ordine perché in attesa di riscossione;

- il totale dei Fondi per rischi ed oneri è di 1.116.723,00 euro e, tra i più importanti, troviamo:

- * il Fondo reinvestimento immobili che, incrementato di euro 50.000,00, ammonta ora ad euro 730.000,00 ed è necessario per i programmati lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Residenza Socio Sanitaria;

- * il Fondo rischi aziendali diversi che, incrementato di euro 20.000,00, ammonta ora ad euro 50.000,00;

- * il Fondo rinnovamento attrezzature che ammonta ad euro 112.000,00;

- * il Fondo manutenzioni che, incrementato di euro 20.000,00, ammonta ora ad euro 90.000,00;

- * il Fondo cause legali che ammonta ad euro 25.000,00;

- il totale dei debiti è di euro 662.246,00 ed i principali sono quelli verso i fornitori di beni e servizi per un importo pari ad euro 523.519,00;

- i risconti passivi ammontano ad euro 12.931,00 e sono riferiti per 12.800,00 euro ad un contributo erogato dalla Regione Toscana per l'acquisto di letti a norma che si perfezionerà nell'anno 2017 e per euro 131,00 all'affitto di un pezzetto di terreno adiacente la Residenza Socio Sanitaria, per cui trattasi di ricavi anticipati che, in tutto o in parte, sono di

competenza dell'esercizio successivo;

- il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) presenta un valore positivo pari ad euro 18.691,00, in linea con quello dell'esercizio 2015;

- i proventi derivanti dal Comune di Seravezza (Ente deputato alla vigilanza sul "Pio Istituto Campana") ammontano ad euro 54.979,18, suddivisi tra compartecipazione retta sociale per utenti residenziali di euro 46.950,00 e compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali (centro diurno) di euro 8.029,18;

- i costi sostenuti, invece, nei confronti del Comune di Seravezza, ammontano ad euro 1.805,00 tra Tosap, Suap, IMU e TASI;

- per quanto riguarda gli scostamenti tra budget 2016 e bilancio consuntivo 2016 possiamo vedere che i ricavi effettivi sono stati circa 176.000,00 euro in più rispetto alle previsioni iniziali e, di conseguenza, anche i costi effettivi si sono rivelati un po' più alti rispetto alle previsioni, soprattutto per quanto riguarda i costi per servizi. Scostamento significativo, ma assolutamente giustificato, è quello degli interessi passivi su mutui, i quali sono stati preventivati per euro 22.000,00 e rendicontati per euro 1.020,62, ma la motivazione è che i lavori di ristrutturazione degli immobili hanno subito un po' di ritardo.

L'incarico di revisione è stato svolto in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza, si può affermare quanto segue:

- a) gli Uffici hanno fornito informazioni circa l'andamento della gestione;

- b) sono stati svolti incontri con i responsabili delle varie funzioni al fine di

garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;

c) è stata accertata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e, in merito, non risultano segnalazioni da riferire;

d) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

e) non sono state ricevute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409, comma 1, del codice civile;

f) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.;

g) si è vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non vi sono osservazioni da riferire;

h) nella redazione del bilancio non vi sono state deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del c.c.

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta, a mio giudizio:

- il bilancio dell'esercizio 2016 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;

- ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del predetto

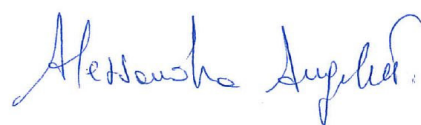
bilancio di esercizio;

- concordo con la proposta sulla destinazione del risultato d'esercizio ad incremento della riserva straordinaria.

Seravezza (LU), 20 aprile 2017

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Alessandra Angeletti)

A handwritten signature in blue ink, reading "Alessandra Angeletti". The signature is written in a cursive, flowing style.

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “D” alla deliberazione C.d’A. n.10 del 26.04.2017

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto : Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’anno 2016 – Esame e approvazione

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 26.04.2017

Firma
F.to E.Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 26.04.2017

Firma
F.to E. Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 26.04.2017

Firma
F.to E. Stefanini

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 10 del 26.04.2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Luca Polidori

F.to Venturini Renzo

F.to Eugenia Stefanini

F.to Marco Salvetti

F.to Pier Carlo Dal Torrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell’Azienda www.piocampana.it sezione “Albo on line” il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all’originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 23.05.2017

Il Direttore

F.to Eugenia Stefanini